

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
Prospetti contabili al 31 dicembre 2015

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal prospetto dei proventi e delle spese, dal prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e dalle note illustrative.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nell'apposito paragrafo delle note illustrative.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

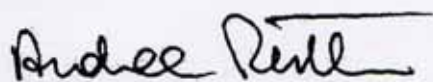
Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2015 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nelle note illustrative.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli
Socio

Milano, 16 giugno 2016

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA

(Associazione senza fini di lucro)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2015

(Importi in Euro)

Attività	2015	2014	Passività e patrimonio netto	2015	2014
Attività a breve termine:			Passività a breve termine:		
Cassa (Nota 3)	438	891	Debiti verso fornitori (Nota 13)	14.532	9.663
Banche (Nota 3)	1.045.375	1.075.541	Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 14)	50.000	50.000
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	180.904	144.247	Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	20.550	21.507
Crediti diversi (Nota 5)	30.549	6.717	Debiti vs dipendenti (Nota 15)	13.353	12.296
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	2.195	1.963	Debiti diversi (Nota 16)	17.029	16.869
Immobili (Nota 7)	87.850	0	Ratei e risconti passivi (Nota 16)	155	155
Totale attività a breve termine	1.347.311	1.229.359	Totale passività a breve termine	115.619	110.490
			Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 38)	74.500	19.500
			Fondo Sviluppo Funzioni Fundraising (Nota 38)	60.000	0
Immobilizzazioni materiali:					
Terreni e Fabbricati	0	0	Trattamento di fine rapporto (Nota 17)	42.292	35.870
Mobili e arredi (Nota 8)	4.799	4.799			
Impianti (Nota 9)	3.000	3.000	Patrimonio Netto (Nota 18)		
Macchine elettroniche (Nota 10)	14.925	14.925	Patrimonio libero		
Altri beni (Nota 11)	3.885	3.578	Avanzi esercizi precedenti	590.088	649.467
Immobilizzazioni lorde:	26.609	26.302	Avanzo dell'esercizio	106.038	621
Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 12)	(25.383)	(24.713)	Totale patrimonio libero	696.126	650.088
Totale immobilizzazioni materiali	1.226	1.589			
			Patrimonio vincolato		
Immobilizzazioni finanziarie			Fondo per costituzione della fondazione Alzheimer	200.000	200.000
·Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	160.000	215.000
·Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	Totale patrimonio vincolato	360.000	415.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0			
			Totale Patrimonio Netto	1.056.126	1.065.088
Totale attività	1.348.537	1.230.948	Totale passività e Patrimonio Netto	1.348.537	1.230.948

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

PROSPETTO DEI PROVENTI E DELLE SPESE
AL 31 DICEMBRE 2015
(Importi in Euro)

Proventi:	2015	2014
Quote associative (Nota 19)	12.535	12.030
Erogazioni liberali (Nota 20)	92.068	105.995
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 21)	1.360	2.380
Interessi attivi (Nota 22)	6.437	14.142
Eredità Gallese (Nota 23)	87.850	0
Locazioni Appartamento Monza - Er. Gallese (Nota 23)	2.257	0
Eredità Moggia (Nota 24)	15.846	0
Contributo straordinario (Nota 25)	120.000	120.000
Utilizzo F.do Oneri per progetti da realizzare (Nota 38)	43.000	27.500
Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	0	310
Totale proventi	381.353	282.357
Spese:		
Stipendi (Nota 26)	44.011	60.091
TFR	3.303	4.436
Oneri sociali (Nota 26)	13.518	18.256
Collaborazioni e Consulenze legali (Nota 26)	564	5.357
Contributo per ricerca (Progetto Inve.ce) (Nota 14)	50.000	50.000
Energia elettrica (Nota 27)	1.222	1.199
Affitti (Nota 27)	11.391	10.182
Spese telefoniche (Nota 27)	4.667	6.598
Pulizia uffici (Nota 27)	3.310	3.598
Valori bollati	3.353	3.512
Stampati, cancelleria (Nota 28)	3.599	3.207
Consulenza contabile e fiscale (Nota 29)	10.077	10.004
Assistenza software	943	933
Manutenzioni e materiali di consumo	3.069	4.284
Iscrizioni associative (Nota 30)	4.149	4.113
Noleggi	547	623
Attività istituzionali (Nota 32)	42.550	45.629
Altre spese	322	1.120
Spese bancarie e postali	870	882
Spese eredità Gallese (Nota 31)	15.175	0
Spedizioni	872	1.030
Trasporti, viaggi	1.514	1.056
Congressi e convegni (Nota 33)	2.917	10.577
Rimborso Spese Presidente	0	12.950
Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 38)	43.000	14.000
Ammortamenti (Nota 34)	670	1.515
Svalutazione Immob. Materiali	0	0
Imposte e tasse (Nota 35)	2.308	3.215
Sopravvenienze passive (Nota 36)	2.800	524
Imposte dell'esercizio (Nota 37)	4.594	2.845
Totale spese	275.315	281.736
Avanzo di gestione dell'esercizio	106.038	621

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE-FINANZIARIA AVVENUTE
NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**
(Importi in Euro)

	2015	2014
Fonti di finanziamento:		
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	106.038	621
Ammortamenti dell'esercizio	670	1.515
Svalutazione (Rivalutazione) immobilizzazioni	0	0
Aumento / (Diminuzione) dei debiti e risconti passivi	5.129	11.606
Diminuzione / (Aumento) di crediti, ratei e risconti attivi	(60.722)	(2.864)
Diminuzione / (Aumento) altre attività a breve termine	(87.850)	0
Accantonamento del trattamento di fine rapporto	6.423	5.700
Accantonamento Oneri attività istituzionali	43.000	14.000
Totale fonti	12.688	30.578
Impieghi:		
Acquisizione di certificati di deposito	0	0
Rimborso di certificati di deposito	0	0
Vendita di immobilizzazioni	0	0
Acquisizione di immobilizzazioni	307	1.097
Utilizzo fondo att. Istituzionali	43.000	27.500
Totale impieghi	43.307	28.597
Liquidità generata/(assorbita) nell'esercizio	(30.619)	1.981
Saldo dei conti cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.076.432	1.074.451
Saldo dei conti cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.045.813	1.076.432
	(30.619)	1.981

Le note illustrative allegate sono parte integrante di questo prospetto.

FEDERAZIONE ALZHEIMER ITALIA
(Associazione senza fini di lucro)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2015
(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

“Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia” (la “Federazione”) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di associazione per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche).

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività:

- Serata di Gala Petruzzelli Bari, 12-13 febbraio
- Company Meeting and Public Affairs Meeting Luxembourg, 24-25 febbraio

- | | |
|--|-------------------------|
| - First WHO Ministerial Conference on global action against dementia | Ginevra, 16-17 marzo |
| - Dementia Forum | Amsterdam, 23-24 marzo |
| - Lunch Debate – The World Health Organisation and The World Dementia Council and global action on dementia: what role for the European Union? | Bruxelles, 30 giugno |
| - Public Affairs Meeting | Bruxelles, 1 luglio |
| - Riunione Piano Nazionale Demenze | Roma, 13 luglio |
| - 25th Alzheimer Europe Conference | Lubiana, 2-4 settembre |
| - Riunione Piano Nazionale Demenze | Roma, 5 ottobre |
| - Convegno “Il contributo dei centri per i disturbi cognitivi e le demenze nella gestione integrata dei pazienti” | Roma, 13 novembre |
| - Convegno “Alzheimer: esperienze Europee. Verso una comunità amichevole con le demenze | Torino, 13 novembre |
| - Alzheimer Association Academy | Bruxelles, 1-2 Dicembre |

Ha inoltre organizzato, in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Milano

- nei mesi di aprile e maggio un corso di formazione per familiari dal titolo “Prendersi cura del malato di Alzheimer. Ogni giorno” strutturato in sei incontri con docenti di varie discipline mediche e sociali;
- nel mese di novembre un corso di formazione per operatori dal titolo “Prendersi cura del malato di Alzheimer: una proposta di best practice” strutturato in cinque incontri.
- in occasione della XXI Giornata Mondiale Alzheimer del 21 settembre, il convegno “Ricordati di me – Gli ultimi dati della ricerca scientifica alla luce della Dementia-Friendly Community” con la premiazione di 5 giornalisti per la quarta edizione del premio “Alzheimer: informare per conoscere”.

Materiale Divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. E' continuata la distribuzione dei libri: “Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer” – quarta edizione, “Cara Nonna” seconda edizione, “Musicoterapia con il malato di Alzheimer” e “Lo sconosciuto”. A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario “Alzheimer Italia”, Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la “privacy” e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

E' proseguito il contributo economico da parte della Federazione Alzheimer Italia alla Fondazione Golgi Cenci per la promozione ed il sostegno della fase di elaborazione e divulgazione dei dati della ricerca InveCe.Ab, per la implementazione della “Brain Bank” e la programmazione e la realizzazione del progetto “Comunità Solidale”.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	25 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Patrimonio netto – È formato dal patrimonio libero, che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere, e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata alla fine dell'esercizio a favore di tutti i dipendenti in base alle disposizioni delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dall'1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in Federazione;
- le quote di TFR maturande a partire dall'1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a. destinate a forme di previdenza complementare;
 - b. mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dall'1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2015 è così composto:

	31.12.2015	31.12.2014
Conto corrente bancario	1.041.289	1.072.314
Conto corrente postale	2.150	2.682
Carta di credito ricaricabile	1.936	545
Totale Banche	1.045.375	1.075.541
Denaro o valori in cassa	438	891
Totale Cassa	438	891
Totale		
Disponibilità liquide	1.045.813	1.076.432

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 30.619. Per il dettaglio sulla generazione/assorbimento della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 180.904, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 120.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 17 dicembre 2015 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 60.088, relativo al costo di due lavoratori, assunti dalla Federazione Alzheimer Italia ma che prestano la loro attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 20.550, derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi sostenuti interamente dall'Associazione sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione.

Nell'esercizio 2015 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2015	% di riaddebito 2015	Importo riaddebitato 2015
Affitti e spese	17.001	67%	11.391
Energia elettrica	1.824	67%	1.222
Spese telefoniche	6.906	67%	4.627
Pulizia uffici	4.941	67%	3.310
Totale	30.672		20.550

5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 30.549 comprendono principalmente:

- Quote associative e di affiliazione non ancora incassate alla data del 31 dicembre 2015 per Euro 4.265;
- Crediti nei confronti del Signor Guido Gallese per la quota di competenza di Federazione Alzheimer degli affitti dell'appartamento di Monza per l'anno 2015, pari ad Euro 4.657. Tali affitti sono stati interamente incassati dal Signor Gallese nel corso dell'anno 2015, ma al 31 dicembre 2015 non erano ancora stati rimborsati da parte di quest'ultimo alla Federazione;
- Credito generato nei confronti della Lombarda Vita S.p.A. relativo all'Eredità Moggia per Euro 15.846 (per completezza si rimanda alla nota 24).

6. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 2.195 comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al mensile Vita;
- Euro 220 derivanti dal risconto del costo per la manutenzione degli estintori;
- Euro 100 derivanti dal risconto del costo per l'iscrizione al Convegno ADI 2016 a Budapest.

7. IMMOBILI

La voce pari a Euro 87.850 è relativa all'acquisizione tra le attività della Federazione di un immobile sito nel comune di Monza. Nel corso dell'anno infatti la Federazione ha ereditato dalla Signora Anna Maria Gallese il 50% di un appartamento sito in Monza, accettando l'eredità con beneficio di inventario in seguito alla riunione del Consiglio del 16 maggio 2015. Successivamente, in data 20 novembre 2015, il Consiglio ha deliberato l'accettazione della donazione a titolo gratuito da parte del Signore Guido Gallese del restante 50% dello stesso immobile. L'appartamento è stato iscritto al valore catastale tra le attività a breve termine, in quanto trattasi di bene non utilizzato nell'ambito delle attività della Federazione e destinato alla successiva rivendita. Per lo stesso motivo esso non è soggetto ad ammortamento.

8. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi (Euro 4.799) è invariato nel corso dell'esercizio 2015. Il relativo fondo ammortamento (Euro 4.623) è aumentato per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 62).

La voce include il valore dei mobili relativi ad una sala riunioni e ad una reception iscritto al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Penneccchi ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

Il valore contabile dei mobili e arredi al 31 dicembre 2015, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 176.

9. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2015 (Euro 3.000 al 31 dicembre 2015), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 1.950 al 31 dicembre 2015) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed il valore contabile al 31 dicembre 2015, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 1.050.

10. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico della voce macchine elettroniche che ammontano ad Euro 14.925, è rimasto invariato rispetto al valore al 31 dicembre 2014. Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete.

Il fondo ammortamento della classe ammonta ad Euro 14.925 e la quota di ammortamento registrata nell'esercizio stesso è pari ad Euro 0.

Le macchine elettroniche al 31 dicembre 2015 risultano pertanto completamente ammortizzate.

11. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516,46 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce è aumentata rispetto all'esercizio precedente per Euro 308 per effetto di un incremento avvenuto durante l'anno per l'acquisto di una scaffalatura e di altro materiale elettronico.

12. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce è aumentata rispetto l'esercizio precedente di Euro 670. L'aumento è principalmente dovuto alle quote di ammortamento dell'anno e agli incrementi commentati nei paragrafi precedenti.

13. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 14.532 e presenta un aumento rispetto allo scorso anno di Euro 4.869 dovuto alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

14. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2016 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2010 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. Il debito relativo al contributo appostato nel bilancio 2014 verso per la Fondazione Golgi per Euro 50.000 è stato onorato nel mese di giugno 2015.

15.DEBITI VERSO DIPENDENTI

I debiti verso dipendenti che ammontano ad Euro 13.353 sono costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e quattordicesima. Si segnala che nello scorso esercizio i ratei del personale venivano classificati tra i ratei passivi, perciò i dati relativi al 31 Dicembre 2014 sono stati riclassificati per renderli comparabili con quelli al 31 Dicembre 2015.

16.DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI PASSIVI


I debiti diversi che ammontano complessivamente ad Euro 17.029 sono principalmente riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro dipendente per Euro 4.767, a debiti verso istituti previdenziali per Euro 5.295, per Euro 212 al saldo IRAP da versare, per Euro 1.537 al saldo IRES da versare, al deposito cauzionale versato dall'inquilino dell'appartamento di Monza per Euro 2.250, per Euro 2.400 al debito nei confronti del Signor Guido Gallese per l'affitto dei mobili presenti nell'appartamento di proprietà della Federazione, per Euro 75 dovuto al Signor Guido Gallese per il 50% delle spese sostenute, alla prima rata Tasi per Euro 323.

I ratei passivi (Euro 155) sono costituiti da quote associative di competenza dell'anno 2016. In seguito alla riclassificazione dei ratei del personale, i dati relativi al 31 Dicembre 2014 sono stati a loro volta riclassificati per renderli comparabili con quelli al 31 Dicembre 2015.

17.TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2015	35.870
Imposta sostitutiva	(92)
Accantonamento dell'esercizio	6.514
Saldo al 31.12.2015	42.292



Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2015.

18.PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 risulta variato rispetto all'esercizio precedente come segue:

Saldo al 31 dicembre 2014	1.065.088
Utilizzo fondi	(55.000)
Utilizzo avanzi gestione esercizi precedenti	(60.000)
Avanzo di gestione dell'esercizio 2015	166.791
Saldo al 31 dicembre 2015	1.116.879

Si rammenta che il Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011, in modo uniforme a quanto definito per la Associazione Alzheimer Milano in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, aveva deliberato di destinare Euro 275.000 del patrimonio libero a specifiche iniziative, tale somma era quindi stata riclassificata dal patrimonio libero al patrimonio vincolato. Il residuo di tale importo è ad oggi pari ad Euro 160.000.

Il patrimonio vincolato include inoltre il fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer pari ad Euro 200.000 deliberato sempre dal Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 comprende le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatesi nel corso degli anni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

19. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 12.535, include Euro 9.600 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 2.635 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 300 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300;
- dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.

Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

20. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari ad Euro 92.068 (decrementata di Euro 13.927 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. Le erogazioni liberali risultano essere diminuite con ogni probabilità a causa della crisi economica attuale.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

21. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 1.360 (Euro 2.380 nel 2014), si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

22.INTERESSI ATTIVI

La voce, pari ad Euro 6.437 (Euro 14.142 nel 2014), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari. La diminuzione del provento è prevalentemente imputabile alla riduzione dei tassi di interesse.

23.EREDITA' GALLESE

La voce è pari ad Euro 87.850 e si riferisce ad un bene immobile ereditato per il 50% dalla Signora Anna Maria Gallese e donato dal Signore Guido Gallese per il restante 50%. Dal 1 gennaio 2015 ha avuto inizio un contratto di locazione per il quale la Federazione ha percepito il 50% del canone di affitto pari ad Euro 2.275. La Federazione è divenuta proprietaria dell'intero immobile per effetto della donazione in data 18 dicembre 2015.

24.EREDITA' MOGGIA

La voce pari ad Euro 15.846 si riferisce alla quota di una polizza stipulata con la Lombarda Vita S.p.A. dalla Signora Maria Moggia che ha nominato la Federazione tra gli eredi. Il Consiglio ha deliberato l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario in data 20 novembre 2015.

25. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 17 dicembre 2015 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 120.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

26.COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari ad Euro 61.396 è così composto:

Voce	31.12.2015	31.12.2014	Variaz. %
Salari e stipendi	44.011	60.091	- 27%
Contributi	13.518	18.256	- 15%
Quota TFR	3.303	4.436	- 25%
Collaborazioni	564	5.357	- 89%
Totale	61.396	88.140	- 30%

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, i cui costi sono già al netto del riaddebito del 50% degli stessi all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto entrambi ricoprono la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari alle spese per consulenze legali.

27.ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE DI PUBBLICITA'

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

28.STAMPATI E CANCELLERIA

La voce, pari ad Euro 3.599, è aumentata rispetto all'esercizio precedente di Euro 392.

29.CONSULENZE CONTABILI E FISCALI

La voce, pari ad Euro 10.077 (Euro 10.004 nel 2014) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al Bilancio 31.12.2015.

30.ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce, pari a Euro 4.149 (Euro 4.113 nel 2014), include Euro 1.200 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.969 di quota associativa per l'Associazione Disease International ed Euro 980 relativi ad altre quote associative.

31.SPESE EREDITA' GALLESE

La voce pari ad Euro 15.175 si riferisce alle spese notarili, alla tassa di successione ed alle spese condominiali sostenute dalla Federazione per l'immobile ereditato dalla Signora Anna Maria Gallese.

32.ATTIVITA' ISTITUZIONALI

La voce, pari ad Euro 42.550 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al mensile Vita e costi relativi alla predisposizione del bilancio di missione. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	7.591
Bilancio di missione	11.507
Abbonamento Vita	7.500
Premio giornalistico	12.500
Varie	3.000
Stampati	452
Totale costi attività istituzionali	42.550

33. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 2.917 (Euro 10.577 nel 2014), comprende principalmente le spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo e delegati a convegni e congressi in ambito internazionale e nazionale organizzati prevalentemente dalle varie Associazioni Alzheimer.

34. AMMORTAMENTI

La voce, pari ad Euro 670 (Euro 1.515 nel 2014), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sui mobili e arredi (Euro 62) e su altri beni (Euro 308).

35. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 2.308 (Euro 3.215 nel 2014), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

36. SOPRAVVENIENZE PASSIVE

La voce, pari ad Euro 2.800 (Euro 524 nel 2014), è relativa a quote annuali di Associati Definitivi non incassate e non recuperabili.

37. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 4.594 (Euro 2.845 nel 2014) sono relative all'IRAP per Euro 3.057 e all'IRES per Euro 1.537.

38. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE E FONDO SVILUPPO FUNZIONI FUNDRAISING

Il fondo oneri per progetti futuri da realizzare ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 74.500. Nel corso dell'esercizio 2015, il fondo (pari ad Euro 19.500 al 31 dicembre 2014) è stato integrato per Euro 55.000 utilizzando il fondo attività istituzionali e rilasciato nella misura pari alle attività istituzionali realizzate nel corso del 2015 per Euro 43.000.

Il Consiglio Direttivo, in data 20 novembre 2015, ha deliberato il reintegro del fondo oneri per progetti futuri da realizzare per lo stesso importo di Euro 43.000. In seguito alla movimentazione intervenuta nell'anno il fondo al 31 dicembre 2015 ammonta quindi ad Euro 74.500.

Nel corso dell'anno 2015 è stato costituito per Euro 60.000 il Fondo Sviluppo Funzioni Fundraising per la creazione e l'implementazione delle attività di fundraising con il supporto dei consulenti di ConfiniOnline. Tale importo è stato accantonato utilizzando gli avanzi degli esercizi precedenti.